

Corte Suprema
Plac Krasińskich 2/4/6, 00-951 Varsavia, www.sn.pl



Primo presidente della Corte Suprema
professoressa dr hab. Małgorzata Gersdorf

Varsavia, 16 dicembre 2019.

PP I-0131-2836 / 19

Osservazioni al progetto di atto che modifica l'atto - Legge sulla struttura dei tribunali comuni, del Supreme Court Act e alcuni altri atti nella versione del 12 dicembre 2019.
(Stampa Sejm n. 69)

I. Parte generale del parere del progetto

Prima di procedere ad un'analisi dettagliata delle soluzioni proposte nel progetto presentato è deplorabile che, ancora una volta, nel caso di cambiamenti fatti nell'amministrazione della giustizia - c'è una chiara divergenza tra l'obiettivo dichiarato del progetto e le modifiche proposte regolamenti applicabili. Espressioni eufemistiche come "problemi di ordinazione sistema politico" o "miglioramento della procedura di nomina" celano obiettivi reali introdotte modifiche, che possono essere facilmente identificate in base al contenuto regolamenti individuali contenuti nel progetto.

In realtà, si tratta principalmente di costringere i giudici a non applicare il diritto dell'Unione europea nella misura in cui, tra l'altro, ciò deriva dalla sentenza della CGUE del 19 novembre 2019 nelle cause riunite C-585/18, C- 624/18, C-625/18.

L'obiettivo ovvio del progetto è anche quello di nomina dell'ufficio del Primo Presidente della Corte Suprema da parte del Presidente in carica della Repubblica di Polonia, nel caso in cui perda le elezioni presidenziali nel 2020.

(In tal senso) Di modo che tramite tale nomina nella funzione di Primo Presidente consentirebbe di assumere controllo sulla Corte Suprema e, soprattutto, controllo reale presso il Tribunale di Stato.

Il primo presidente della Corte suprema è il presidente di questo Tribunale in virtù della legge e ha un'influenza reale sulla formazione delle corti giudicanti.

Ciò, a sua volta, può impedire un'effettiva responsabilità costituzionale di fronte a questo corpo.

Anche l'emarginazione del ruolo del governo locale è significativa giudici, che sarebbero privati delle loro precedenti funzioni consultive con il controllo sui candidati da parte del Ministro della Giustizia sui Presidenti dei Tribunali Comuni.

Significativamente, il progetto di parere è stato annunciato sulle pagine del Sejm di notte dal 12 al 13 dicembre 2019.

(....)



Il progetto di modifica prevede, proponendo severe sanzioni disciplinari, il rifiuto di applicare disposizioni contrarie al diritto europeo e applicazione delle sentenze della Corte Giustizia dell'Unione Europea.

Va inoltre notato che gli effetti ricercati dal progetto di modifica, sono in conflitto con il principio del primato del diritto dell'Unione Europea sul diritto (nazionale) che è il fondamento dell'acquis dell'Unione (acquis communautaire).

(....)

La contraddizione tra la legge polacca e quella europea, che il progetto di legge intende evocare, con alta probabilità porterà a istigazione da parte delle istituzioni Procedure di infrazione dell'Unione europea dai trattati e, a lungo termine, alla necessità di lasciare l'Unione europea.

(..continua..)

(traduzione non legale. Solo per uso informativo interno)

